

PEBA Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche Luoghi della cultura e loro collegamenti

L.41/1986, L.104/1992 CIG: B0170DC618



F11 ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA

Committente

S.O. Lavori Pubblici e Attuazione PNRR Settore Opere Pubbliche

RUP Ing. Luigi ELIA

DUC – Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello de Strada 11/A – 43121 Parma

E-mail l.elia@comune.parma.it Tel +39 0521 031198

Progettiste

RTP PARMA EASY LANDSCAPE

Arch.a Valia GALDI, Arch.a Cinzia ARALDI, Arch.a Maddalena MORETTI

Mandataria Arch.a Valia Galdi OAGE n°2025 - Via Rivarola 54/8 16043 Chiavari GE

e-mail valiagaldi@gmail.com PEC valiagaldi@postasemplice.it Mb +39 3469634835

Parma, novembre 2024

REPORT

Criticità rilevate Istituto Storico della Resistenza

Sopralluogo in data 19 novembre 2024

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

RAGGIUNGIBILITÀ

Gli spazi di ISREC sono situati nel complesso monastico di san Paolo, raggiungibili da Borgo del Parmigianino e da Vicolo delle Asse, sia pedonalmente che in auto. Su Borgo del Parmigianino in prossimità sono situati parcheggi di cui uno riservato alle persone disabili con contrassegno. Le fermate autobus si trovano nelle vicinanze, su strada Garibaldi, sono collegate tramite percorsi accessibili.

Lungo Vicolo delle Asse nel caso che si trovino biciclette posteggiate (durante il sopralluogo non ce n'erano) sarebbe bene organizzare in uno spazio definito solo da un lato, in modo da permettere alle persone ipovedenti o cieche o con disturbi percettivi di camminare lungo una linea guida definita dalla base del muro (a destra).

La presenza dei servizi è segnalata all'incrocio con Borgo Parmigianino, i testi non sono particolarmente leggibili, per dimensione e non sono collegati a un codice Qr individuabile.



ENTRARE/USCIRE

Ingresso

Una volta si entrava dalla scala storica di pertinenza degli spazi situati al primo piano e questo offriva una migliore dignità di accesso agli spazi, oltre alla possibilità di valutare l'impiego degli spazi esterni del giardino.

Ad oggi si accede dalla scala con ascensore in comune con gli spazi delle biblioteche, la sala polivalente che si trova al primo piano, da ristrutturare.

Le difficoltà di accesso quindi sono comuni, le elenchiamo di seguito:

- Mancanza di segnaletica fruibile da tutti sull'ingresso,
- Mancanza di un videocitofono accessibile,
- Mancanza di individuazione tattile e con sistema LETIsmart,
- Rampa sulla soglia, assenza di spazi di manovra in piano,
- Porta pesante da manovrare e tirare, regolare la molla o sostituire l'infisso.



MUOVERSI E FRUIRE

DISTRIBUZIONE VERTICALE

Sulla scala mancano la segnaletica tattile, i marca gradini e corrimani, L'ascensore, di difficile individuazione, si può usare solo con la chiave e passando attraverso la sala della biblioteca.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Manca una chiara segnalazione di ingressi, servizi e percorsi in senso wayfinding. La barriera provvisoria inserita sulla scala che istintivamente è di riferimento per i locali, indica proprio la confusione che si genera nell'uso.





SPAZI DELL'ISTITUTO

L'ingresso alla sala conferenze su cui si affacciano le salette adiacenti (studi, amministrazione, archivio) avviene attraverso una bussola accessibile (il portoncino esterno rimane aperto negli orari di fruizione al pubblico) e priva di dislivelli.

SALA

La sala è ampia e flessibile per la presenza di file di poltroncine che possono essere spostate e la presenza di un palchetto di cui realizzare un raccordo stabile. Dato l'uso si propone l'inserimento di un sistema Hearing Loop da ambiente e la possibilità di avere uno schermo con sovra titolazioni. Si suggerisce anche di eliminare qualche sedia dalle file centrali, anteriori e posteriori per consentire l'accostamento di passeggini e carrozzine.



SALETTE

Le salette adiacenti sono accessibili attraverso porte e passaggi fruibili. La quantità di documenti d'archivio rende lo spazio un po' costretto, necessiterebbero di idonei spazi di

archivio separati dagli spazi di lavoro e consultazione (vivibilità, controllo dei carichi dei numerosi faldoni e volumi).

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici esistenti sono distinti per sesso ma non sono accessibili. Le dimensioni del servizio igienico femminile si presta per la realizzazione di un servizio igienico accessibile dotato di fasciatoio ribaltabile. In ogni caso le porte dei servizi igienici devono essere poste verso l'esterno e quelle dell'antibagno possibilmente scorrevoli, per migliorare le condizioni di fruibilità in sicurezza.

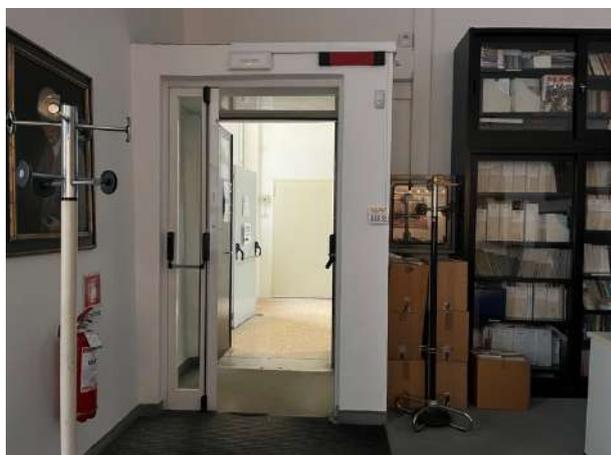


SICUREZZA ED EMERGENZA

Una ridefinizione della segnaletica in senso di orientamento, wayfinding, migliora anche le condizioni di esodo in emergenza.

La porta che si affaccia sugli spazi distributivi ha apertura in senso contrario, deve essere realizzata un'asola per arretrare la porta dal filo del corridoio e poterla aprire correttamente verso l'esterno (uscita di sicurezza). Inoltre, deve essere individuata a livello tattile, così come la porta che consente di entrare ed uscire dagli spazi dell'Istituto.

I segnali di emergenza devono essere attivati su doppio canale, visivo e acustico, in ogni spazio utilizzato.



ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Come già evidenziato, è necessario creare un sistema di orientamento e individuazione degli spazi fruibile da tutti (segnaletica leggibile, mappa visuo tattile, marcature cromatiche di ambienti e passaggi, pavimentazioni e arredi, ecc.)

È necessario considerare le condizioni microclimatiche date, visto il permanere degli infissi originari e trovare soluzioni che garantiscano il miglior comfort interno estivo e invernale.

COMUNICAZIONE

Il sito web dell'Istituto è tra i più leggibili consultati in occasione del PEBA. Sugeriamo di specificare le condizioni di accessibilità per raggiungere la sede dell'istituto e le dotazioni presenti.

Sugeriamo di tradurre alcuni dei documenti in documenti audio o di verificare che sia possibile, attraverso gli strumenti digitali disponibili online, effettuare delle audio letture dei testi.

Si suggerisce di redigere qualche pubblicazione in Comunicazione Aumentativa Alternativa, per studenti o persone neurodivergenti.

Si indica di predisporre schede di sala, per le varie sale, in diverse lingue per aiutare la fruizione del patrimonio culturale disponibile.



IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato	
1 EQUITÀ D'USO		
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>È necessario migliorare i requisiti di accessibilità dell'ingresso, di scale e ascensore, dei percorsi che portano agli spazi dell'Istituto, in modo da renderli fruibili da tutti.</p>	
2 FLESSIBILITÀ		
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Si suggerisce di predisporre spazi in sala per l'accostamento di passeggeri e carrozzine, in vari punti della sala.</p>	
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO		
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.</p> <p>Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>È necessario integrare la segnaletica dell'ambiente e le caratteristiche di spazi e passaggi in senso wayfinding per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio e l'individuazione degli spazi principali e di servizio.</p>	
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI		
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali.</p> <p>Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive a partire dall'ingresso, le facilitazioni uditive, la segnaletica.</p> <p>Si consiglia l'inserimento di un sistema hearing loop nella sala conferenze.</p> <p>Si indica l'inserimento di marca gradini e corrimani lungo le scale in uso e quelle al momento precluse.</p>	
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI		

<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Considerare gli spazi di manovra delle porte, ridefinire i dissuasori nell'uso delle scale, predisporre un raccordo al palchetto che risulti ben percepibile e ampio.</p>	
6 SFORZO FISICO CONTENUTO		
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>La gestione delle condizioni microclimatiche contribuisce a ridurre lo sforzo nell'impiego degli spazi. Considerare lo stato di manutenzione e le prestazioni di infissi e oscuranti, il controllo termico in inverno e in estate. Considerare le sensazioni di benessere ambientale e l'esposizione a fattori allergizzanti in presenza di un'alta concentrazione di materiale cartaceo, di moquette. Inserire i corrimani lungo i dislivelli, lungo le scale su ambo i lati.</p>	
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO		
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Sono da considerare gli spazi di manovra in corrispondenza di ingressi, passaggi e fruibilità dei servizi igienici.</p>	

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

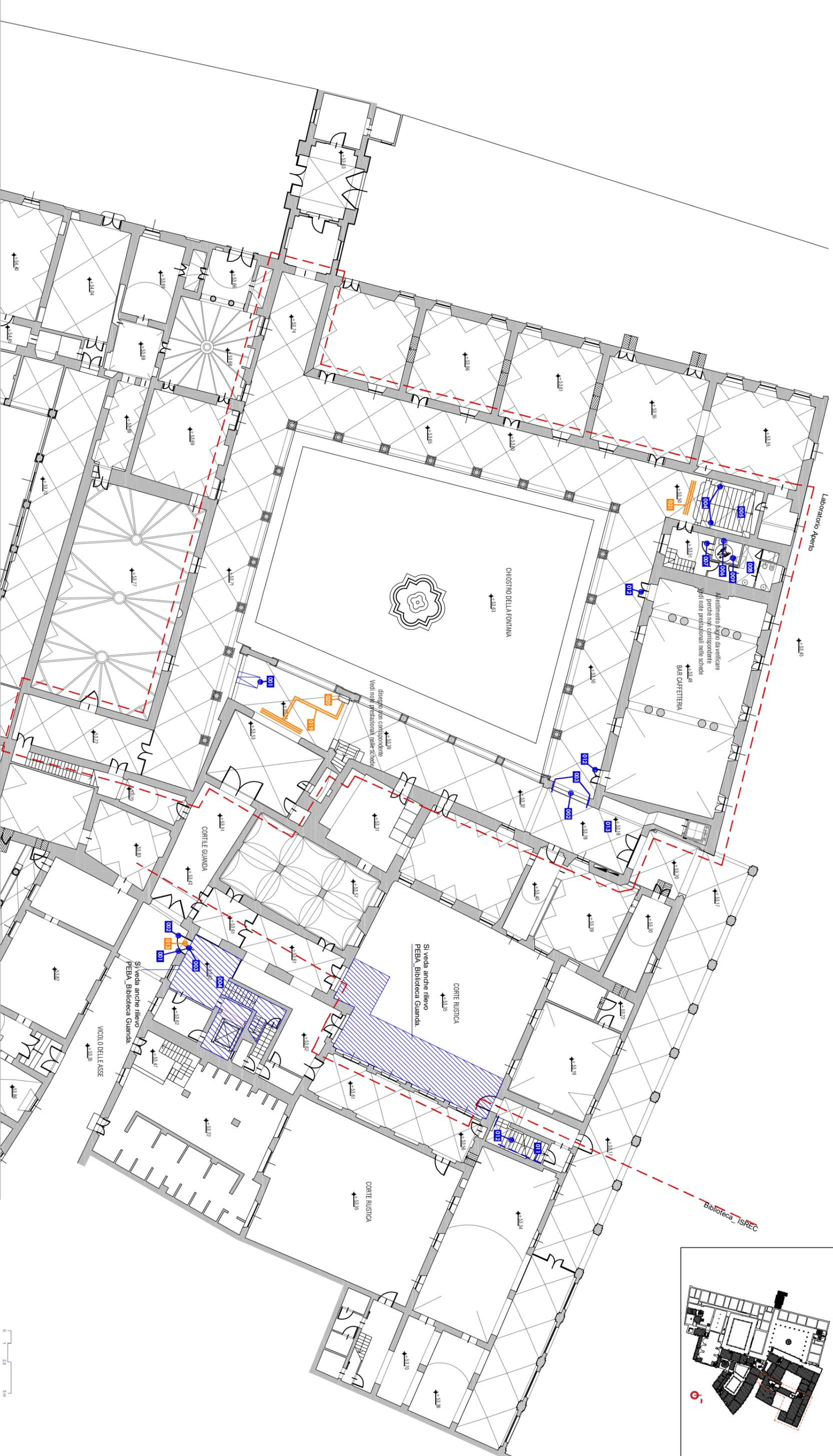
Complesso S. Paolo_ISREC

P. Terra

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILI/TVA NON VEDENTI
- rampa unitaria
- pulitore
- Ingresso
- di uscita

Rilevazione
novembre 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Parma Easy Landscape: Arch. a Valia Galdi
Arch. a Cinzia Araldi - Arch. a Maddalena Moretti



0 1 2 5 m

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Complesso S. Paolo_ISREC

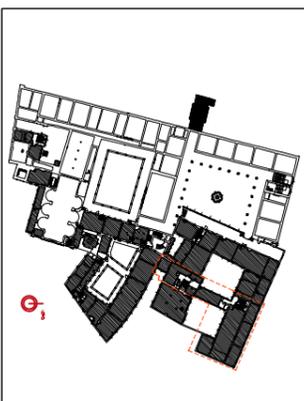
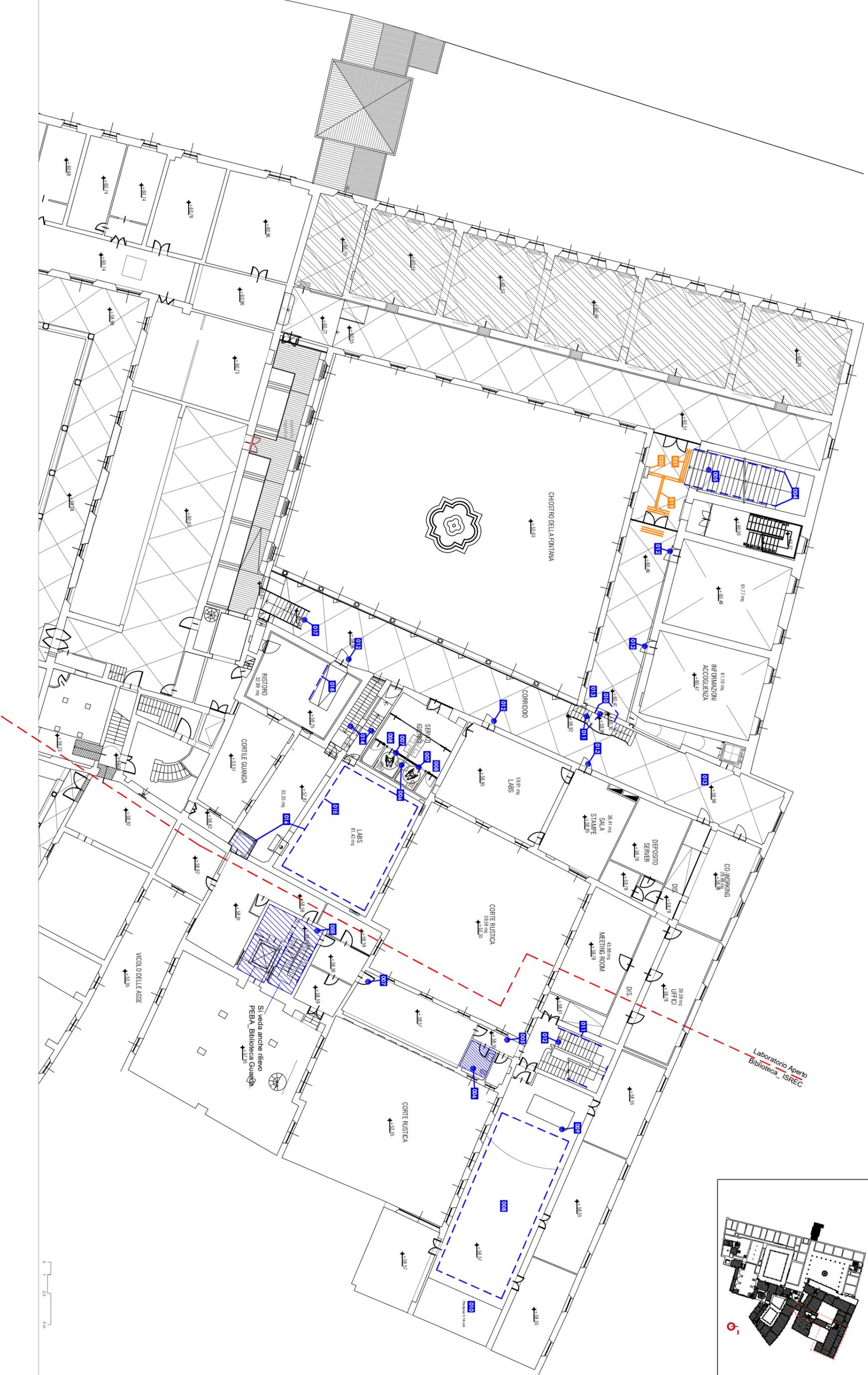
P. Primo

I INTERVENTI INTERNI EDIFICI
I INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
I Intere
I di unitaria
I ascensore
I pannello

I INTERVENTI ACCESSIBILI/TA NON VEDENTI
I rampa
I nappia
I tubino

Rilevazione
 novembre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Parma Easy Landscape: Arch. a Valia Galdi
 Arch.a Cinzia Araldi - Arch.a Maddalena Moretti



0 1 2,5 5 m

11

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA

001

Descrizione prestazionale dell'intervento

Portare il QR code ad una altezza compresa fra cm.120 e 140 di altezza da terra.

Il codice, se posto su targa o totem, dovrà essere facilmente identificabile da una persona non vedente che intercetterà l'oggetto attraverso una pavimentazione tattilo-plantare indicante il servizio.

Criticità

Pannello informativo non fruibile

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 19/11/2024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione del serramento esistente con un nuovo serramento scorrevole.

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. La maniglia sarà verticale e posta ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento, collocata sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta a battente aperto, non dovrà essere inferiore a cm 80 e il cassonetto di contenimento di cm. 90.

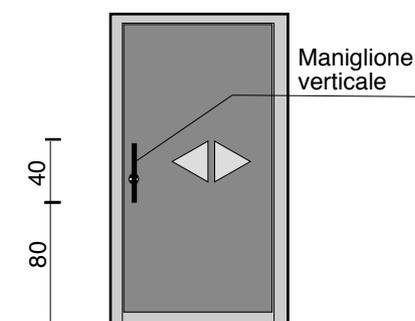
Criticità

Serramento interno inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.0.1 - 8.1.1

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

La porta è pesante, si apre su un raccordo inclinato; pertanto è necessario sostituirla con una porta automatica, adeguatamente segnalata, per permettere l'ingresso a tutti.

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 1.826

Data del sopralluogo: 19/11/2024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e ricostruzione in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.

La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 150 (per brevi tratti è possibile ridurre la larghezza a cm. 90) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

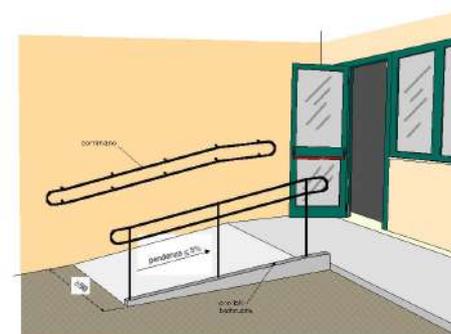
Criticità

Rampa non conforme all'ingresso dell'edificio o all'interno.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 10.1)

Note integrative:

Soglia con rampa sulla porta di profondità cm 65 e con pendenza del 9,5%. Si suggerisce di allungare la rampa per portare la pendenza al 6%.

Materiale suggerito: **Luserna**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	,06
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€ . 18

Data del sopralluogo: 19/11/2024

11**ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA****004**

Descrizione prestazionale dell'intervento

Creare un cancello pedonale a lato del cancello carrabile.

Demolire parte del muretto esistente a fianco della colonna e fissare alla colonna portante del cancello (sul lato opposto) un nuovo cancello pedonale la cui larghezza di passaggio non dovrà essere inferiore a cm. 90.

Il passaggio dovrà essere perfettamente complanare e raccordarsi con la pavimentazione esistente in autobloccante.

Il cancello sarà provvisto di impianto citofonico (vedi proposta) con la possibilità di comandare l'apertura a distanza. Un servomeccanismo chiuderà automaticamente l'anta.

Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Per quanto concerne le criticità rilevate si rinvia alle schede della Biblioteca Guanda circa scale e ascensore di accesso alla sala conferenze e polivalente del primo piano.

Materiale suggerito:

Criticità

Intervento complesso e difficilmente standardizzabile.

Foto del rilievo



Esempio

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 19/11/2024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Altre indicazioni:

- utilizzare una sola tipologia di caratteri, evitando i campionari;
- non usare caratteri inconsueti (gotici, fantasy ecc);
- non usare troppe modalità di scrittura nello stesso testo;
- tenere in considerazione il corpo del carattere e il rapporto cromatico tra scritta e sfondo.

Si devono inoltre considerare:

- la luminosità dell'ambiente;
- il supporto utilizzato;
- il rapporto spaziale con altri strumenti di comunicazione;
- il posizionamento del testo all'interno dell'ambiente e in rapporto all'oggetto/i cui si riferisce.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.5), 5.3.7), 5.3.11), 6.6)

Note integrative:

Manca una progettazione Wayfinding che renda percepibili dove ci si trova, i percorsi e gli usi dei vari spazi, identificando ISREC e i suoi spazi di servizio.

Materiale suggerito: **Metallo**

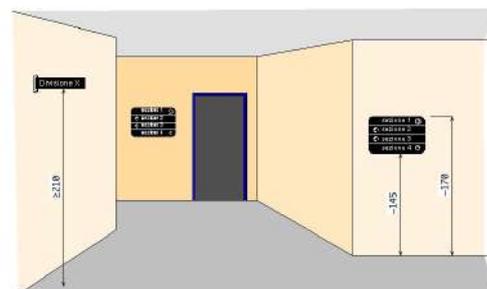
Criticità

Segnaletica informativa e di orientamento assente

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	8
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 1.040

Data del sopralluogo: 19/11/2024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di nuovo **serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 80 con maniglia per apertura posta ad altezza di cm. 90 dal pavimento.

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

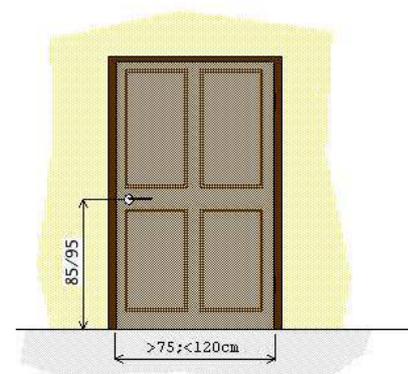
Criticità

Serramento interno inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 (punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Uscita di sicurezza da adeguare, ribaltando il senso di apertura, inserendo il maniglione antipatico e creando un vano di arretramento della porta per evitare che si apra sul corridoio.

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 886

Data del sopralluogo: 19/11/2024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Dotare il servizio di un sistema a induzione magnetica per facilitare la comunicazione con le persone non udenti.

Il funzionamento del sistema è basato sul principio della creazione di un campo magnetico: quando una corrente passa attraverso un qualsiasi conduttore elettrico si genera un campo magnetico nell'area. Se il ricevitore a bobina di un apparecchio acustico si trova all'interno di questa area, riceve il segnale magnetico e crea una corrente che viene dunque convertita in un segnale audio.

per la realizzazione di un impianto di questo tipo è necessario, oltre al cavo elettrico opportunamente collocato, anche di un apparato amplificatore che distribuirà tale segnale nell'area di interesse, attraverso il loop opportunamente disposto.

Riferimenti alla normativa nazionale

CONSIGLIATO

Note integrative:

Ascolto agevolato da integrare nella sala.

Materiale suggerito:

Criticità

Impianto di comunicazione carente

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 1.800

Data del sopralluogo: 19/11/2024

11

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA

009

Descrizione prestazionale dell'intervento

Prevedere in ogni sala espositiva stand con fogli a disposizione del visitatore.
 Dovrebbero quindi essere previsti fogli di sala in diverse lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo, arabo, cinese, etc.), in CAA, in linguaggio "Easy to read", fogli con approfondimenti e curiosità (per il pubblico che ha già una buona conoscenza di base delle opere esposte) e fogli contenenti giochi per bambini/scolaresche (es. "indovina il dipinto").
 Se il museo prevede, nel proprio sito internet, link multimediali, i fogli di sala dovrebbero riportare gli stessi contenuti, per gli utenti che preferiscono ancora il materiale cartaceo.
 I fogli dovrebbero essere plastificati in modo da potersi sanificare e pulire.
 Il contenitore dei fogli deve essere facilmente individuabile e raggiungibile da tutti, anche da bambini.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Decreto 23/03/2008
- Circolare n. 80 del 2016 MiBACT
- Circolare 26/07/2018
- Decreto Ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113,
- Decreto 534/2022
- D.M. 236/89
- D.P.R. 503/96

Note integrative:

Materiale suggerito:

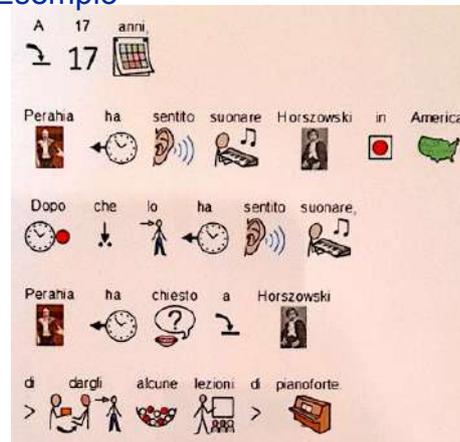
Criticità

Assenza di contenitore dedicato alle comunicazioni in C.A.A.

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 19/11/2024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 150. E' consentita una larghezza di cm. 90 solo se per brevi tratti.

La rampa deve essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

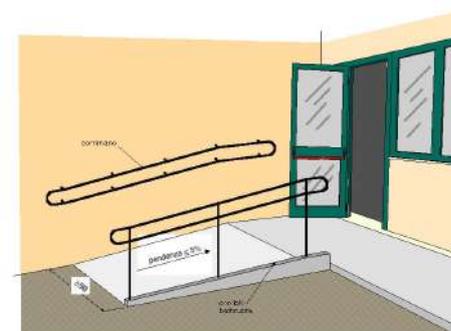
Criticità

Assenza di rampa di collegamento fra quote diverse.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 10.1)

Note integrative:

Inserire un raccordo per accedere al palchetto.

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	,21
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€ 213

Data del sopralluogo: 19/11/2024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

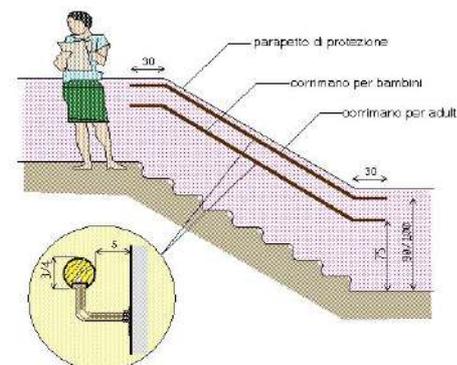
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

Note integrative:

Inserire un corrimano lato muro.

Materiale suggerito: **Legno per interno**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	12,00
	Costo dell'intervento	€. 1.800

Data del sopralluogo: 19/11/2024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Striscia adesiva antiscivolo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	60
Costo dell'intervento		€. 1.020

Data del sopralluogo: 19/11/2024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di segnalatori radio montati in corrispondenza di punti strategici oggetto di attenzione o informazione nello spazio pubblico esterno.

Direttamente con il bastone bianco o il pocket fornendo al non vedente, ipovedente sia informazioni dell'ambiente circostante che non è in grado di vedere (come esempio numero e direzione autobus, semaforo sonoro, pericolo cantiere, entrata pubblici uffici, servizi ed uscite di sicurezza, musei ed attività commerciali) sia prenotare in modo univoco l'attivazione sonora del tag per essere indirizzati verso il punto di arrivo selezionato

(come ad esempio l'attraversamento pedonale di un semaforo sonoro, avvisare la presenza all'autista che sta arrivando alla fermata del bus, indicazione della porta del mezzo per salire, locazione mappa tattile, percorsi guidati, entrata luoghi pubblici e commerciali).

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/1989

D.P.R. 503/1996

Decreto 534/2022 "Piano strategico per l'eliminazione delle barriere architettoniche in musei, biblioteche e archivi".

Note integrative:

Intercettazione ingresso con LETIsmart

Materiale suggerito:

Criticità

Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 1.000

Data del sopralluogo: 23/11/2024